

Problemi di sicurezza

Una riunione informale convocata negli uffici del Comune, ha analizzato l'espandersi dei fenomeni di microcriminalità maturati nell'estate. I rappresentanti delle forze dell'ordine, presenti al completo, minimizzano. «Non bisogna drammatizzare - dicono - l'aumento è fisiologico».


Criminalità, problemi di ordine pubblico. Argomenti che gradualmente penetrano la realtà locale e proliferano. Nell'estate, una serie di furti in appartamento e alcune rapine alle tabaccherie del centro e della periferia, hanno allarmato cittadini e forze politiche. Una interpellanza presentata dalla lista "Il Pavaglione", chiedeva all'amministrazione come avesse intenzione di agire per limitare quello che sembrava l'esplosione di un fenomeno in crescita, affidato alla delinquenza di origine extracomunitaria. Il "summit" sulla sicurezza convocato dal sindaco Maurizio Roi nei locali della Residenza pubblica, ha coinvolto i rappresentanti di Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Stradale e Polizia Municipale. Una riunione definita dal comandante dell'Arma, Ciro de Falco «informale» e del tutto innocua, utile semplicemente a tracciare «il punto della situazione». Il comunicato stampa diffuso all'indomani dell'incontro parla di "senso di insicurezza" legato alla crescita economico-produttiva della città e delle sue dimensioni "che non sempre, o non necessariamente coincide con un reale problema di ordine pubblico o un reale aumento di fenomeni di microcriminalità". «Il problema non ha raggiunto fino ad ora livelli preoccupanti», conferma Domenico Procopio, vice questore al commissariato cittadino. «Entra nei limiti di crescita fisiologici per episodi di questo tipo collegati ad una realtà in espansione come quella lughese. Riteniamo che il coinvol-

gimento degli extracomunitari appartenga a episodi isolati, frutto della malavita che opera nelle grandi città vicine e colpisce i centri minori in modo estemporaneo, di notte, dopo aver analizzato la zona durante il giorno, senza lasciare tracce». Il rischio che metta le radici, è remoto. «Non intendiamo sottovalutare nessun fenomeno», puntualizza De Falco. «Resto dell'avviso che non bisogna mai abbassare la guar-

dia anche se non è semplice governare l'intero territorio. Non voglio definire l'aumento dei furti e delle rapine come fisiologico perché è un termine che non mi piace. In ogni caso drammatizzare non serve. È chiaro che il cittadino vorrebbe essere sempre protetto ma la città si sta evolvendo. C'è gente che si sposta, ci sono nomadi. Noi cerchiamo di fare una buona prevenzione e, quando si consuma il fatto, anche

repressione». Dal confronto dei fatti segnalati è emerso che all'aumento dei reati contro il patrimonio (vandalismi alle auto in sosta, alle vetrine, ai muri), corrisponde la diminuzione di quelli contro la persona, come scippi e borseggi. Soltanto un decennio fa, erano strettamente legati allo spaccio e all'acquisto della droga. «Oggi la tossicodipendenza nelle nostre zone è ridotta a poco», spiega Procopio. «Il consumo si è ridimensionato e soprattutto è cambiato come gli episodi criminosi ad esso legati». Una dichiarazione che si scontra con il pensiero di quanti credono fermamente che i tossicodipendenti ora non abbiano più necessità di rubare semplicemente perché dispongono del denaro sufficiente per comprare la "roba" in virtù del miglioramento generalizzato delle condizioni economiche e quindi della qualità della vita delle famiglie lughesi. Lo stesso che calamita gli episodi di microcriminalità citati in precedenza. «Il governo della sicurezza», ha dichiarato il sindaco Maurizio Roi, «è parte integrante del governo complessivo della città. Ciò significa che occorre creare le condizioni di una collaborazione attiva fra le rappresentanze istituzionali delle comunità locali e regionali ed i rappresentanti delle istituzioni nazionali responsabili per i problemi della sicurezza. Per questo l'Amministrazione ha ritenuto opportuno riunire i responsabili dei vari organi con i quali peraltro il rapporto di lavoro è quotidiano».

Martina Rossi

 **COMUNE DI LUGO** QUI 5/12^{506a}
PROVINCIA DI RAVENNA

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

NATURA E QUANTITÀ DEI PRODOTTI DA FORNIRE:
La fornitura ammonta presumibilmente a Lit. 160.000.000 per i seguenti prodotti:

a) Benzina (super, normale, verde e miscela)	lit.	45.000
b) Gasolio	lit.	40.000
c) Olio lubrificante	kg.	1.500
d) Antigeio	lit.	200
e) Filtro olio-gasolio-aria	nr.	100


sulla base della descrizione analitica e qualitativa e quantitativa dei beni oggetto della presente fornitura risultante dal relativo Capitolato d'Onere.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso, in relazione alla fornitura da aggiudicare, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, così come disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 573 del 18.04.1994.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 16 dicembre 1997, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI LIBERTA' 2/a - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 17 dicembre 1997. Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti (tel. 0545/38533) e/o Servizio Provveditorato - Rag. Giovanni Sisto (tel. 0545/38460). Lugo, il 25 novembre 1997

Il dirigente
(Dott.ssa Bedeschi Enrica)

 **COMUNE DI LUGO** QUI 5/12^{507a}
PROVINCIA DI RAVENNA

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

LUOGO DI CONSEGNA: Edifici diversi nel territorio comunale.

NATURA E QUANTITÀ DEI PRODOTTI DA FORNIRE:
La fornitura ammonta presumibilmente a Lit. 135.000.000 per il seguente prodotto:

a) Gasolio lit. 94.000

sulla base della descrizione analitica qualitativa e quantitativa dei beni oggetto della presente fornitura risultante dal relativo Capitolato d'Onere.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso, in relazione alla fornitura da aggiudicare, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, così come disposto dal D.P.R. n. 573/94.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 19 dicembre 1997, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI LIBERTA' 2/a - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 20 dicembre 1997. Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti (tel. 0545/38533) e/o Ing. Bacchini Augusto (tel. 0545/38450).

Lugo, il 25 novembre 1997

Il dirigente
(Dott. Ing. Venturoli Carlo)

E così è partita la stagione lirica "romagnola". Nel breve volgere di una settimana, Lugo e Ravenna hanno inaugurato i rispettivi cartelloni salutati da buoni consensi di pubblico e critica. Per il Teatro Alghieri, una *Madama Butterfly* "gremittissima" (secondo aspettative), dominata dalla bella interpretazione di **Giovanna De Liso**; al Teatro Rossini, una gradevole *Parisina* che forse non raggiungerà le vette fantasiose ed armoiose di *Lucia di Lammermoor*, ma che pur valeva la pena riscoprire, soprattutto nell'anno del bicentenario donizettiano. Il soprano di origine torinese, incredibilmente a suo agio nei panni di Cio Cio San, si è fatta apprezzare sia per le ottime qualità vocali, che per la disinvolta partecipazione emotiva al dramma della geisha giapponese. «*Considero Butterfly uno dei personaggi femminili più completi della storia del melodramma: in esso c'è coraggio, speranza, rassegnazione, disperazione. Vivo quel ruolo in maniera totale*». Anche se non deve essere facile interpretarlo. «*Dipende dal vissuto di una persona, e dal momento in cui giunge ad impersonare questa parte. Io, per esempio, ci sono arrivata a carriera già ben avviata, con alle*

Lirica, che passione!



Una scena della "Parisina" allestita al Rossini di Lugo

spalle già diverse esperienze di vita. Solo così si può capire fino in fondo il carattere di questo, al pari di molti altri personaggi. Disapprovo l'impetuosità di tanti agenti teatrali che spingono i "loro" cantanti a cimentarsi, fin da giovanissimi, in tutti i ruoli possibili, pur di sfruttare ogni occasione per imporsi all'attenzione del pubblico e dei media». Già, l'at-

tenzione, la vetrina, l'apparire. Lei ha già avuto occasione di giudicare negativamente questo indubbio malcostume del nostro far teatro. «*E' una delle principali cause, per esempio, dell'enorme costo degli spettacoli. Se si pensasse un po' meno all'apparenza, e più alla sostanza, forse, ottimi risultati artistici si potrebbero ottenere con meno sprechi, in-*

dividendo forme anche organizzati ve più funzionali. La coproduzione per esempio, sulla falsariga di quella individuata, mi pare, già da alcuni anni, da teatri tipo Ravenna, mi sembra un ottimo esempio di lungimiranza, di attenzione nei confronti dei risultati concreti, la sostanza appunto».

Inferiore a quello ravennate, il riscontro di critica e di pubblico a Lugo. «*Ma questo dipende dalla relativa fama del titolo in programma - spiega il direttore del Rossini, Mauro Emiliani -; scommettiamo che se in cartellone ci fosse stata, per esempio, Traviata avremmo potuto esaurire ben oltre le tre recite in programma?». Nonostante tutto, dunque, non muterete la vostra filosofia artistica. «*Absolutamente! Abbiamo ricevuto vari attestati di stima e di merito proprio per esserci ritagliati uno spazio diverso da quello che, per esempio, caratterizza i grandi enti lirici. Ormai, possiamo parlare di decennale tradizione del Rossini, rivolta ad opere poco eseguite, che, comunque, abbiamo notato, coinvolgono anche molti melomani, sempre presenti da noi con curiosità ed interesse».**

a. e.

Aspettando il Natale QUI 5/12

Spiritualità, shopping e festeggiamenti. Ingredienti che appartengono alla nuova formula ideata dall'amministrazione comunale per animare e rendere piacevole la permanenza in città durante il periodo delle festività natalizie. "Non andiamo alla cieca... aspettiamo Mille e un Natale", è il titolo del contenitore che racchiude le molteplici iniziative sponsorizzate da Banca di Romagna e Fondazione Cassa Monte Lugo, in collaborazione con Pro Loco, Centro Sociale Il Tondo e commercianti di Pavaglione, Via Baracca e Via Giordano Bruno. Il tutto vestito dalla soluzione grafica ideata da "Arts & Crafts", curata dall'architetto Vilho Folicaldi, impostata sul richiamo delle atmosfere fiamminghe di Bruegel, pittore del '500 interprete del mondo contadino e dello scorrere del tempo attraverso il ciclo delle stagioni. Il palco fra Rocca e Pavaglione che servirà a sostenere l'albero di Natale, sarà la prima pedina del puzzle di appuntamenti programmati a partire dal bicentenario dell'organo Callido sul quale si esercitava il giovane Rossini, celebrato da lunedì prossimo con una serie di quattro concerti nella Chiesa del Carmine. Ancor prima, sabato 6 alle ore 17, verrà inaugurata la mostra antologica dedicata a Claudio Neri, divisa fra Pescherie della Rocca e Casa Rossini. La Pro Loco ne seguirà il corso con la collettiva di pittura e scultura dei soci del Circolo artistico e culturale organizzata all'interno della sede fino al primo gennaio. Non mancherà lo sport, con varie iniziative e la cultura con le letture animate proposte dalla biblioteca comunale. Il commercio, aspetto collocato dall'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini, fra i più importanti per attirare gente e valorizzare il centro cittadino, si avvarrà, oltre che dei mercati straordinari, degli intrattenimenti organizzati da nuclei di operatori che offriranno bomboloni, caldarroste e ciambella a partire da domenica prossima. Collegato al "rito dello shopping", ricordato dai marchi "Lugo, città e mercati" e "Officine d'arte", presenti sulle locandine, è il concorso "Frammento di Natale" aperto a tutti. Le schede, distribuite dai negozi della città, contengono alcune porzioni di parole appartenenti al testo di un celebre cantautore italiano, da indovinare per vincere gli abbonamenti alla stagione sinfonica e alla rassegna "Ultima generazione" del Rossini messi in palio. Momento clou sarà l'arrivo del '98 con tanto di brndisi collettivo e fuochi d'artificio sulla Rocca.

m.s.

Al "Rossini" replica della De Sio

Al teatro Rossini di Lugo oggi, alle 20.30, va in scena la replica dello spettacolo "Notturmo di donna con ospiti" scritto da Annibale Rucello ed interpretato da Giuliana De Sio e Rino Mercelli.

CORRIERE 5/12

Pro Loco in azione QUI 5/12

La Pro Loco e le sue attenzioni verso la città, nei confronti dei cittadini di Lugo e delle loro aspettative. Parlando con Alessandra Montanari, presidente della sede sociale, bastano pochi attimi per capire l'importanza di una realtà radicata nel tessuto lughese, sempre tenuta in alta considerazione: «*I nostri rapporti con l'Amministrazione Comunale - spiega la stessa Montanari - attualmente sono ottimi e sono andati consolidandosi nel tempo, tanto che le iniziative da noi proposte vengono sempre accettate di buon grado*». E proprio sulle tante idee della Pro Loco ci soffermiamo proseguendo nel nostro dialogo: «*Stiamo lavorando - dice ancora la presidente - per portare a Lugo, nel pomeriggio dell'8 dicembre, la manifestazione denominata "Marrone che Passione", pensata per far conoscere la castagna, il frutto povero per eccellenza di questa stagione dell'anno. Si potrà festeggiare e mangiare tutti assieme, facendo rivivere il centro storico ed il Pavaglione in particolare, un luogo da ravvivare col fine di coinvolgere e sensibilizzare i commercianti del quadriportico*». Ma le iniziative non si fermano certo qui: «*Dobbiamo affrontare il punto focale - continua Alessandra Montanari - delle collaborazioni, delle idee e dei programmi riguardanti l'arco temporale delle festività natalizie, oltre ai progetti che coinvolgono il prossimo anno. Nel 1998 infatti, il nostro cantiere è virtualmente aperto per elaborare i festeggiamenti per il trentennale della Pro Loco di Lugo, nata appunto nel 1968*». E nel futuro prossimo, cosa si devono attendere i cittadini lughesi? «*Dopo la presentazione del libro di Berto Marabini dal titolo Poeta Me, stiamo allestendo - prosegue la presidente - una mostra natalizia, prevista nel periodo che va dal 20 dicembre al 2 gennaio. Si tratta di un'esposizione di pitture e sculture, opere degli stessi soci del Circolo artistico e culturale nato all'interno della nostra associazione*». La Pro Loco conferma dunque un'attività intensa, sempre pronta a rispondere alle varie indicazioni che nascono dalla terra nella quale opera. E mentre all'orizzonte si profila un cambio di sede da effettuare, presumibilmente, nei primi mesi del prossimo anno, Alessandra Montanari non vuol perdere l'occasione per stimolare tutta la città: «*Voglio invitare tutti ad aderire alla Pro Loco. Chiunque può entrare nel gruppo composto dai nostri soci, dopotutto chi vuol realizzare qualcosa di positivo per Lugo può muoversi liberamente, e non solo a parole*». Poche frasi, scandite con oculatezza, come chiaro invito ad agire concretamente in un contesto che si dimostra ancora disponibile ad idee e nuove iniziative.

m. p.

VERTICE IERI IN MUNICIPIO CON POLITICI E AVVOCATI

«Salviamo la pretura»

«Lugo ha tutti i numeri per essere sede distaccata del Tribunale»

«I sindaci dei Comuni di Lugo, Sant'Agata, Massalombarda, Conselice, Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano, facenti capo alla sezione distaccata di Lugo della Pretura circondariale di Ravenna, a seguito dei primi orientamenti espressi dal comitato tecnico incaricato dal ministero di Grazia e giustizia di individuare la collocazione territoriale delle sezioni distaccate di Tribunale e che sembrano prevedere per la provincia di Ravenna un'unica sede a Faenza, esprimono una forte preoccupazione per il grave pregiudizio che tale provvedimento deriverebbe alla popolazione dei Comuni di Lugo».

Parole decise quelle del documento presentato ieri pomeriggio in municipio alla presenza di un gran numero di avvocati, compreso il presidente dell'Ordine della provincia di Ravenna Giancarlo Ridolfi,

che hanno difeso a spada tratta il mantenimento della sezione distaccata del tribunale di Ravenna a Lugo. Numerosi gli interventi e particolarmente lucido ed appassionato, così lo ha definito pure il capogruppo regionale di Forza Italia Leone, quello del lughese Gianni Bartolotti che ha spiegato come, a suo modo di vedere, non sussista una maggiorazione dei costi nel mantenimento dell'attuale struttura tanto da non rendere affatto chiari i motivi di una eventuale chiusura. Ed il ragionamento 'seguito' ed approvato dai colleghi presenti non fa una piega, considerato anche che l'attuale Pretura serve un territorio molto esteso con un bacino d'utenza di oltre 80 mila persone, bacino ben più ampio dei limiti stabiliti ed anticipati dal guardiasigilli Flick quali parametri oggettivi ed omogenei, per l'individuazione territoriale delle se-

zioni distaccate. E' stato rilevato inoltre che le stesse caratteristiche della zona in questione, articolata sui tre comprensori di Lugo, Faenza ed Imola, con caratteristiche sociali e storiche assai diverse, non può consentire un'unica sede distaccata di tribunale in quel di Faenza.

Il tutto porterebbe poi ad un forte disagio della popolazione, non tanto agli avvocati i quali da un'unica sede centrale eviterebbero anche eventuali tempi morti, popolazione che vedrebbe sfiorire il naturale circuito di studi di avvocati fioriti attorno alla stessa Pretura. E lo stesso sindaco Maurizio Roi, facendosi portavoce dei propri colleghi e delle stesse organizzazioni economiche e sindacali, auspica che la provincia di Ravenna venga articolata con due sezioni distaccate, una a Faenza e l'altra a Lugo.

[Gianfranco Camerini]

INCONTRO

Compagnoni e la Costituzione

'La Costituzione italiana come carta delle libertà; dall'insegnamento di Giuseppe Compagnoni alle garanzie costituzionali dei diritti': questo il titolo della conferenza in programma domani, sabato, alle 10.30, nell'aula magna dell'Ite 'Compagnoni' a Lugo. Relatore sarà Andrea Pugliotto, docente di giustizia costituzionale all'Università di Ferrara. La conferenza conclude le celebrazioni in onore di Compagnoni, inventore e promotore della bandiera tricolore; in questa occasione si vuole ricordare la sua figura di grande giurista visto che proprio 200 anni fa egli fu titolare della prima cattedra europea di diritto costituzionale istituita a Ferrara e pubblicato il primo testo in materia.

Polemiche senza senso

CENTONOLA DICEMBRE

Ultimamente nella stampa si parla tanto di commercio; purtroppo spesso a sproposito. La recente polemica sulle aperture festive del mese di Dicembre non può che lasciare sbigottiti.

Esiste una normativa Regionale che permette le aperture in tutte le giornate domenicali e festive di Dicembre; aperture che sono ormai abitudine consolidata in tutti i comuni della Provincia e non solo. Questa opportunità rappresenta in particolare per i centri storici un momento di vivibilità importante e non certo solo per gli imprenditori.

Perché quindi solo a Lugo questa insolita polemica sull'apertura degli esercizi l'8 Dicembre, tanto più che l'apertura rimane pur sempre una facoltà e non un obbligo?

Non ritengo giusto scaricare, con toni e motivazioni pretestuose, sulla piccola impresa che rappresentiamo, problemi che a noi giungono nuovi perché nuovo è l'Iper di Lugo.

Certo che l'Iper sta ravvivando un dibattito politico sul commercio

che da tempo attendeva tanta attenzione. Ma più che di dibattito, si potrebbe parlare di dichiarazioni rese alla stampa sulle quali ritengo di dovermi esprimere.

Le prese di posizione della Confesercenti sull'ampliamento del Globo e sulla nascita dell'Iper sono state numerose e chiare, senza mai sottrarsi al confronto. Così non si può dire di altri, da cui non accettiamo lezioni di coerenza, visto che, ad esempio, al momento del dibattito in Consiglio Comunale sulla questione Globo, la nostra richiesta di incontro inviata a tutti i gruppi politici non ha avuto alcun riscontro.

Non possiamo quindi che respingere al mittente oggi le dichiarazioni di alcuni gruppi pubblicate sulla stampa.

Fare infatti affermazioni che ignorano questo lineare percorso della nostra Associazione significa fare demagogia e dare risposte politiche tardive e strumentali. Provabilmente è più facile fare politica passiva diffondendo informazioni che denigrano le Asso-

ciazioni di categoria piuttosto che affrontare le problematiche del commercio nei modi e tempi giusti. Un'occasione importante per ragionare seriamente dei problemi del commercio e della vivibilità della Città sarà l'imminente discussione sul bilancio 1998, dove verificheremo l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso le politiche a sostegno del ruolo del commercio a Lugo e le proposte dei vari gruppi politici. Unitamente alle politiche locali resta inteso che occorrono interventi anche a livello nazionale, innanzitutto col blocco delle autorizzazioni della grande distribuzione e l'emanazione di una nuova Legge di riforma del commercio che impedisca fra l'altro le vendite sottocosto e garantisca un giusto equilibrio fra grande e piccola impresa.

Gian Paolo Ravaglia,
presidente Confesercenti di
Lugo

CENTOMILA DICEMBRE

All'ipermercato, passando per il centro

di Stefano Russino

Vorrei aggiungere alcune considerazioni sull'"evento" dell'apertura dell'ipermercato cittadino, trattato nel numero di Novembre di "Centomila".

Già nei primi mesi del 1996 in Consiglio comunale il Gruppo Rinnoviamo Lugo-Forza Italia aveva sollevato fieri dubbi sull'intera operazione "raddoppio del Globo", operazione che in ogni caso il Consiglio aveva in precedenza già approvato (la delibera definitiva risale infatti al 1993). Più di un aspetto induceva, infatti, a ritenere azzardata la mossa dell'Amministrazione comunale: il parcheggio sotterraneo avrebbe potuto subire inconvenienti da una falda acquifera corrente lì presso; l'impatto ambientale avrebbe potuto rendere caotica l'intera zona (che è zona residenziale, situata fra il vecchio circondario e la nuova Piratello); l'immensa superficie di vendita dell'Ipercoop avrebbe potuto creare problemi ai piccoli commercianti del centro.

Puntualmente, all'apertura della nuova struttura i dubbi che allora ci colsero sono diventati realtà. A parte la falda sotterranea (sulla cui innocua presenza certifica un nulla-osta rilasciato dal Genio Civile...) sono emersi subito evidenti i problemi di congestione del traffico in tutta la zona: via Foro Boario, via Brignani, via Pescantini, via Mentana, via Gramsci ed i relativi incroci (uno dei quali non ancora semaforizzato) hanno mostrato di non poter sopportare serenamente il notevolissimo carico

veicolare che il nuovo insediamento ha portato con sé. E dire che la Regione aveva posto come condizione alla Giunta comunale per il rilascio della concessione alla Coop Adriatica proprio la preventiva semaforizzazione dell'incrocio cardine Brignani-Piratello, oltre alla costruzione di una pista ciclabile in via Brignani: la prima opera sarà realizzata fra non meno di tre mesi (così puntualizza la Giunta) la seconda non era ancora completa al momento dell'apertura dell'Ipercoop.

Senza contare le critiche di Ascom e Confesercenti aventi ad oggetto anche la superficie di vendita riconosciuta all'intera macrostruttura, superiore ai limiti fissati da ultimo con la Finanziaria '97 ai colossi della grande distribuzione (fatte salve interpretazioni estensive di nuove circolari esplicative...).

Ne deriva un evidente danno al commercio tradizionale, che rischia di essere stritolato da questo nuovo insediamento. Se da un lato si favoriscono nuove assunzioni (ma vorremmo sapere quante di queste con contratto a tempo indeterminato) dall'altro si vibra un colpo ai piccoli esercizi commerciali che può rivelarsi letale. E le voci relative all'apertura di un altro centro commerciale situato a ridosso del Mulino di Figna non sono soltanto "voci": nell'Aprile del 1996, infatti, il Consiglio comunale ha approvato (minoranze astenute o contrarie) il piano particolareggiato di una struttura medio-piccola, contenente anche uffici, attualmente

ancora in fase di costruzione. Una considerazione su tutte. A Lugo, come in ogni città di piccole dimensioni, gli esercizi commerciali sono situati prevalentemente nel centro storico. Affossare il commercio tradizionale, quindi, significa condannare senza appello il centro cittadino alla paralisi, impedendone le possibilità di sviluppo. Tutto ciò in barba alle politiche di rilancio e recupero del centro storico, dalla stessa Giunta considerate prioritarie almeno nelle enunciazioni di programma: è ben difficile rendere ospitale un centro storico se si scoraggia l'attività di coloro, i commercianti, che del centro rappresentano la parte più viva e vitale e contribuiscono con il loro lavoro a renderlo dinamico ed accogliente.

Stefano Russino è capogruppo di Rinnoviamo Lugo-Forza Italia.

Il Lions Club di Lugo di Romagna presenta, per venerdì 12 dicembre 1997, alle ore 21, "Notturmo in jazz", eseguito dal Lino Patruno jazz Show.

La serata si svolgerà presso il Teatro Rossini e l'intero incasso sarà destinato alle popolazioni terremotate delle Marche e dell'Umbria.

GENOVA DICEMBRE

LUGO



Arte e Musica

Chiesa del Carmine, Piazza Trisi
Concerti d'organo
8 e 26 dicembre e 6 e 22 febbraio,
ore 17.45

Celebrazioni del bicentenario del
l'organo Callido con gli organisti
José Luis Gonzales Uriol, M. Gra-
zia Filippi, Monica Henking, Lui-
gi Ferdinando Tagliavini

Chiesa di S. Francesco di Paola,
via Garibaldi

Concerto al Natale

20 dicembre, ore 20.30

La "cappella di Santa Maria" nel
concerto di musiche natalizie per
solisti, coro, organo, strumenti a
fiato e percussioni

Organista: Maria Grazia Filippi.
Direttore: don Carlo Marabini

Pescherie della Rocca, Piazza
Garibaldi, e Casa Rossini, via Roc-
ca 14

Mostra antologica di Claudio Neri
dal 6 dicembre all' 11 gennaio.
Orari: feriali 16.00/18.30; festivi:
10.00/12.30 - 16.00/18.30. Chiuso
il lunedì

Sala Pro Loco, Largo Relencini
Mostra collettiva di pittura e scul-
tura dei soci del circolo artistico
culturale

Dal 20 dicembre all' 1 gennaio

Orari: feriali 16.30/18.30; festivi:
10.00/12.00 - 16.30/18.30

* Chiuso il lunedì

Sociale "il Tondo", via Lumagni
30

19 e 23 dicembre, ore 20.00

Pranzo di Natale il 25 dicembre

Arriva la Befana nei giorni 3,5 e 6
gennaio, alle ore 15.00

Per le vie di Lugo

La Pro Loco organizza una
castagnata con i commercianti del
Pavaglione

8 dicembre, a partire dalle 15.00

I commercianti di via Baracca vi
invitano nelle domeniche 7, 14 e
21 dicembre, dalle 15.00 alle 19.00,
per divertirvi con cantastorie,
Babbo Natale in calesse, caccia
al tesoro e bomboloni caldi
- Animazione in via Giordano Bru-
no con ciambella e vin brulé
domenica 21 dicembre, dalle 14.30
alle 17.30

Natale in biblioteca

Alla Sala ragazzi della Biblioteca
Trisi di Lugo

Lectture animate sul tema del Na-
tale

19, 22, 29, 2 e 5 gennaio, ore 16.00

- Biblioteca di Voltana
17 e 22 dicembre, ore 16.00

Sport

Stadio comunale "E. Muccinelli"

Triangolare di calcio per la rac-
colta di fondi a favore della ricer-
ca contro la distrofia muscolare -
Telethon

3 dicembre, ore 20.00

Palazzetto dello sport, via
Lumagni

Natale in ginnastica

Manifestazione di ginnastica ar-
tistica

21 dicembre, ore 16.00

Pista di pattinaggio, via Piratello

Up and down

Manifestazione di pattinaggio ar-
tistico

22 dicembre, ore 21.00

Teatro Rossini

Giornata dello sport

Premiazione degli atleti e dei diri-
genti sportivi che si sono messi
in evidenza durante l'anno

26 dicembre, ore 10,30

Natale al "Tondo"

Incontro di solidarietà con anzia-
ni soli e con portatori di handi-
cap

18 dicembre, ore 14,30

Animazione per ragazzi al Centro

Mercati

Mercati straordinari nelle dome-
niche 7, 14 e 21 dicembre dalle
8.00 alle 20.00, con animazioni pit-
toriche e musicali

- Mercati ordinari nei giorni 3, 10

e 17 dicembre dalle 7.00 alle 14.00

- Mercati con settore

agroalimentare protratto fino alle
ore 15.00 nei giorni 24 e 31 dicem-
bre

- Mercatino dell'antiquariato nel-
le logge del Pavaglione e Offici-
ne d'Arte nella Galleria Banca di
Romagna, domenica 14 dicembre

Frammento di Natale

E' il gioco proposto dall'Arts &
Crafts. Si tratta di individuare il
titolo e l'autore di una bella can-
zone dedicata al Natale. Le sche-
de per parteciparvi sono in distri-
buzione nei negozi della città

Gran Finale

La notte del 31 dicembre
Lugo saluterà l'anno nuo-
vo con una bella festa in
Piazza Baracca. Appunta-
mento alle 22,30 per scan-
dire lo scorrere del tempo
in attesa della mezzanotte.
Danze e musiche, brindisi
collettivo e bellissimi fuo-
chi d'artificio dalla Rocca
Estense e per finire Gran
ballo per tutti coloro che
hanno voglia di continuare
la Festa



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO



Banca di Romagna

CORRIERE 5/12

Una conferenza

La costituzione italiana e Compagnoni Domani mattina

LUGO- "La Costituzione Italiana come carta delle libertà. Dall'insegnamento di Giuseppe Compagnoni alle garanzie costituzionali dei diritti", questo il titolo della conferenza in programma domani, alle 10.30, a Lugo, nell'aula magna dell'Itc "Compagnoni" (via Lumagni, 26). Relatore sarà il professor Andrea Pugliotto, docente di giustizia costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara. La conferenza, organizzata dall'Istituto tecnico con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Lions Club di Lugo, conclude le manifestazioni celebrative in onore di Giuseppe Compagnoni, membro del Congresso della Repubblica Cispadana, inventore e promotore del primo Tricolore. Nell'ambito di tali manifestazioni, l'Istituto tecnico commerciale a lui intitolato intende ricordarlo quale figura di grande giurista. Esattamente duecento anni fa, nel 1797, Giuseppe Compagnoni fu titolare della prima cattedra europea di Diritto costituzionale, istituita a Ferrara e pubblicò gli "Elementi di diritto costituzionale democratico", primo testo di diritto costituzionale in Europa. Nel frontespizio degli "Elementi" Compagnoni volle che fosse stampato questo proclama: "La libertà è il diritto e il dovere del popolo". Compagnoni considerò la libertà come un bene prezioso che si conquista attraverso l'esercizio costante e si rafforza attraverso l'educazione impartita fin dalle prime classi. Compagnoni sostenne che il sistema delle libertà si crea e si mantiene solo se un popolo acquista coscienza dei propri diritti e riceve tutela da una Costituzione nata dalla democrazia. Dal suo pensiero i cittadini, e in particolare i giovani studiosi di diritto e di economia, potranno comprendere l'importanza della tutela costituzionale dei diritti nel contesto della realtà politica e sociale.